



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000192

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto scultura

SOGGETTO

Soggetto Madonna con Bambino

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Musei Civici d'Arte Antica: Museo d'Arte Industriale "Davida Bargellini"

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Davia Bargellini

Denominazione spazio viabilistico Strada Maggiore, 44

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 331

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 192

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XV

Frazione di secolo prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1440

Validità ca.

A 1440

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore Michele da Firenze

Dati anagrafici / estremi cronologici notizie 1404-1443

Sigla per citazione S08/00000386

DATI TECNICI

Materia e tecnica stucco policromo

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 70,5

Larghezza 48

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto La Vergine è raffigurata a mezzo busto; con la mano sinistra regge il bambino (che ha al collo un piccolo nastro) e con la mano destra tiene il piedino.

Notizie storico-critiche

La statua, segnalata da Malaguzzi Valeri (1928) come opera di un modesto seguace di Jacopo della Quercia, è stata attribuita da J. Bentini (1980) alla tarda attività di Michele da Firenze, artista di formazione ghibertiana, documentato anche nel Veneto, negli anni Trenta, e in Emilia Romagna, tra Ferrara e Modena, nei primi anni Quaranta. M. Medica (1987) ritiene invece si tratti di una copia di bottega, forse una replica da un'opera perduta del maestro e ricorda un altro esemplare simile in terracotta, già in collezione Volpi a Firenze. Questa opinione è condivisa da S. Tumidei (1995), che avverte anche sull'assenza di documenti che attestino la pertinenza all'Opera Pia dei Poveri Vergognosi, come tradizionalmente segnalato. Di recente è stata accertata la provenienza dall'Ospedale Maggiore di Bologna. Il gruppo evidenzia una morbidezza di linee e una dolcezza di modellato, nei volti accostati del bambino e della madre, caratteristiche della produzione tarda di Michele da Firenze, orientata verso i modelli di Jacopo della Quercia.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Autore

Malaguzzi Valeri F.

Anno di edizione

1928

Sigla per citazione

00041626

V., pp., nn.

p. 15

BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia di confronto

Anno di edizione

1975

Sigla per citazione	00041681
V., pp., nn.	PP.288-289

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	1980
Sigla per citazione	S08/00009917
V., pp., nn.	pp. 209-210, n. 165

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	1987
Sigla per citazione	00041624
V., pp., nn.	p. 135, n. 65

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	1995
Sigla per citazione	00041636
V., pp., nn.	p. 77

MOSTRE

Titolo	“Arte e Pietà”, Bologna, 1981
Luogo	Bologna
Data	1981

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2013
Nome	Berselli, Elisabetta

ANNOTAZIONI

Osservazioni	La Vergine portava sul capo una corona a punte e gigli, che nel restauro sono risultati falsi e quindi eliminati.
--------------	---